

### 3.2 Le risorse umane

Il personale dipendente, assunto con contratto a tempo indeterminato, risulta al 31 dicembre 2014 composto da 105 unità (32 uomini e 73 donne), di cui 23 in part-time, con una riduzione di 57 rispetto all'anno precedente, quando i dipendenti al 31 dicembre 2013 erano 162 (55 uomini e 107 donne).

**Tabella 4 Personale in servizio**

Categoria	2014	2013	Variazione
Dirigenti	4	4	-
Giornalista	1	1	-
Quadri	4	5	-1
Impiegati	96	150	-54
Operai	0	2	-2
<b>Totale</b>	<b>105</b>	<b>162</b>	<b>-57</b>

Il decremento del numero delle unità occupate deriva, in modo preponderante, dalla conclusione, nel settembre 2013, di un accordo tra Istituto e OO.SS. diretto a favorire la gestione delle eccedenze di personale, mediante l'attuazione nel 2014 di una prima fase comprendente il pensionamento anticipato di 34 unità lavorative e la mobilità di altre 11 unità; l'attuazione dell'accordo è stata completata nel corso del 2014 con una seconda fase che ha visto l'uscita di ulteriori 12 unità di personale.

Qui di seguito viene indicata la situazione dei costi del personale al 31 dicembre 2014, raffrontata con quella dell'esercizio precedente:

**Tabella 5 - Costi del personale**

(euro/mila)

	2014	2013	Variazione
Salari e stipendi	5.260	5.993	-733
Oneri sociali	1.666	1.833	-167
Trattamento di fine rapporto	418	617	-199
Altri	280	285	-5
<b>Totale</b>	<b>7.624</b>	<b>8.728</b>	<b>-1.104</b>

La minore incidenza di costi di personale è conseguenza del minor numero di occupati, sebbene siano stati sostenuti oneri per il personale in uscita nel corso del 2014. Gli effetti economici delle prime 45 uscite sono stati accolti nel conto economico dell'esercizio precedente, mentre quelli relativi alle ultime 12 uscite sono stati classificati nella voce "Oneri straordinari" per un ammontare netto di 1,6 milioni di euro, direttamente imputati al conto economico.

L'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato avviene in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

In ottemperanza al d. lgs. n. 81/2008 l'Istituto provvede alla revisione ed aggiornamento della documentazione in materia, con particolare riferimento ai Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) ed è stato aggiornato il sistema di deleghe e procure in materia di Sicurezza nei luoghi di Lavoro; sono state infine aggiornate le procedure di Gestione della Sicurezza anche rispetto alle finalità previste dalla normativa in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (d. lgs. n. 231/2001).

Nel corso dell'esercizio 2014 non si sono verificati eventi che abbiano comportato infortuni al personale iscritto nel libro matricola per i quali sia stata imputata una responsabilità aziendale.

Non emergono infine addebiti in ordine a malattie professionali per dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la Società sia stata dichiarata responsabile.

Sotto il profilo degli aggiornamenti sugli eventi intervenuti dopo l'approvazione del bilancio 2014, si segnala che il direttore generale è stato nominato nell'anno 2015 e che sono proseguiti gli approfondimenti da parte dell'Istituto circa l'adeguatezza del personale in servizio rispetto alle necessità del settore editoriale, avuto precipuo riguardo alle nuove possibilità offerte dai sistemi informativi e dalla comunicazione attraverso strumenti informatici.

### **3.3 I controlli interni**

La Società è dotata dell'Organismo di Vigilanza e Controllo ai sensi del d. lgs. n. 231/2001. Il predetto Organismo non ha evidenziato infrazioni al Modello.

È proseguita, nel corso dell'esercizio 2014, l'attività della Società di revisione incaricata del controllo contabile, in ossequio alla disciplina introdotta dalla riforma del diritto societario di cui al d.lgs. n. 6/2003.

Ai sensi del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, recante attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, l'incarico alla società di revisione è stato rinnovato, per il triennio 2013-2015, nel corso dell'assemblea dei soci del 29 aprile 2013.

Il compenso annuo concordato è pari a complessivi euro 68.000, di cui 16.500 per il controllo contabile e 51.500 per la revisione contabile.

## **4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE**

### **4.1 Indirizzi operativi e piano industriale 2010/2015**

L'Istituto ha approvato nel 2011 un Piano industriale che copre il periodo sino al 2015, in linea con le esigenze operative e con gli elevati standard richiesti alla produzione editoriale del settore in cui opera.

Tra gli obiettivi del Piano vi è il contenimento dei costi, in particolare nel settore del personale dipendente, e la gestione in modo ottimale, rispetto alle necessità della clientela, del livello delle giacenze di magazzino.

Le esigenze avvertite dall'Istituto si concentrano inoltre su una più adeguata fruizione dei sistemi gestionali e sull'implementazione del sistema editoriale.

L'allestimento di un Portale web Treccani ha rappresentato, all'interno delle linee di evoluzione presenti nel piano industriale, un veicolo per diffondere e sostenere in modo massivo il marchio dell'Istituto. L'ampliamento delle banche dati offerte da Treccani e presenti nel web rafforza in modo significativo l'inserimento dell'Istituto nel mercato editoriale, facilitando la conoscenza dei prodotti messi in vendita.

L'attuale mercato editoriale è fortemente influenzato dal livello tecnologico e dai nuovi sistemi informativi e la moltiplicazione dei canali di distribuzione (ad es. attraverso gli acquisti di prodotti editoriali via internet), che si affiancano a quelli tradizionali (librerie, agenzie), costituisce un nuovo terreno di confronto con gli altri soggetti che operano nello stesso settore commerciale.

In questa non favorevole congiuntura, che colpisce tutto il settore editoriale, le opere enciclopediche mantengono significative quote di vendita, accanto alle iniziative editoriali nel settore dell'Arte e delle Opere di pregio.

Posto che il modello Treccani incentrato sul monoprodotto/monocanale non si dimostra più adeguato alle mutate esigenze del mercato, l'Istituto già da tempo si sta orientando, nelle scelte editoriali, verso le Opere di pregio e d'Arte.

In linea con quanto avvenuto negli anni scorsi, per l'ottimizzazione dei canali di distribuzione stanno proseguendo gli interventi dell'Istituto tendenti a razionalizzare i processi produttivi, utilizzando le innovazioni tecnologiche.

Nel corso dell'anno 2015, l'Istituto ha dato avvio ad un nuovo progetto per il sostegno alla produzione e alla commercializzazione, attraverso la predisposizione di un apposito piano strategico; in esito a tale intendimento, il Consiglio di amministrazione ha approvato nella seduta del 15 luglio 2015 il conferimento di un incarico ad una società esterna.

## 4.2 La produzione editoriale

Anche nel 2014, la produzione editoriale, come in passato, è stata preceduta da una intensa attività progettuale in tutti i settori di riferimento.

Vengono qui di seguito segnalate alcune delle iniziative di maggiore rilievo.

Nelle *Opere Enciclopediche*, nel 2014 sono stati pubblicati i volumi 80 (Ottone I-Pansa) e 81 (Pansini-Pazienza) del *Dizionario Biografico degli italiani*.

Nel corso del 2014, sono stati pubblicati:

- il Libro dell'Anno 2014, nella consueta divisione in tre parti: la prima consiste in una cronologia dei più significativi avvenimenti che, a partire dagli ultimi due mesi del 2013 fino all'ottobre del 2014, hanno segnato le vicende italiane e internazionali; la seconda parte dell'opera, articolata in cinque sezioni disciplinari - arte, lingua e letteratura, scienze naturali e della matematica, sport e tempo libero - e una sesta dedicata ai personaggi dell'anno nei vari campi, con i temi di maggior attualità e rilievo; la terza parte contiene i dati, con grafici e tabelle statistiche comparative, negli ambiti demografici, sociali e macroeconomici del mondo;
- il Libro dell'anno del diritto 2014, che ha proposto una sintesi delle più significative questioni giuridiche aventi carattere di novità, tra cui ad es. la riforma della filiazione, la disciplina del condominio, la materia fallimentare, le inconfirmità e incompatibilità degli incarichi, i pagamenti dei debiti della Pubblica amministrazione, l'attuazione della riforma pensionistica, gli interventi per la promozione dell'occupazione, il federalismo municipale, la mediazione tributaria e, infine, le norme in materia di arbitrato nel commercio e negli investimenti internazionali;
- l'Atlante Geopolitico 2014, con ampia cartografia descrittiva generale e tematica e approfondimenti sui fenomeni connessi alla globalizzazione e alla regionalizzazione, sulla tutela dei diritti, sulla diffusione delle tecnologie dell'informazione e sull'esame dei fronti di instabilità geopolitica.

Nelle *Opere di Pregio*, l'Istituto ha realizzato e proposto alla clientela i seguenti volumi:

- l'Enciclopedia Machiavelliana, in tre volumi: essa contiene una presentazione della figura di Niccolò Machiavelli, con il contributo di centottanta autori tra italiani e stranieri, con trattazione non solo delle grandi opere, ma anche delle minori; accompagna l'edizione la ristampa anastatica di *De Principatibus* nella versione del codice Barberiniano latino 5093, custodito presso la Biblioteca Apostolica Vaticana;
- il volume *L'Orlando Furioso nello specchio delle immagini*, in edizione numerata con un ampio apparato iconografico di 515 immagini, che riprendono le forme d'arte ispirate al Furioso.

Sono stati pubblicati inoltre:

- il volume *Il Conclave e Papa Francesco. Anno I*, con una rassegna degli eventi più significativi del primo anno di pontificato di papa Bergoglio;
- l'opera *I Papi da Pietro a Francesco*, in tre volumi, con una raccolta di notizie sulla vita di tutti i pontefici che si sono succeduti sul soglio di San Pietro, comprendente anche le fasi critiche degli scismi in seno alla Chiesa Cattolica;
- i volumi *Giotto e Piero della Francesca* all'interno della collana *I Classici della pittura italiana*, che prevede ulteriori uscite monografiche per un totale di otto volumi complessivi, su tre grandi temi della pittura universale: la prospettiva, il disegno, il colore;
- il volume *Giotto* in edizione speciale lusso.

Per la linea editoriale Facsimili, sono stati pubblicati:

- il *Notitia Dignitatum*, riproduzione del manoscritto di grande valore artistico e culturale MS. Canon. Misc. 378 conservato presso la *Bodleian Libraries* della *Oxford University*;
- *Il Romanzo di Alessandro Magno e I Viaggi di Marco Polo*, riproduzione integrale del MS. Bodley 264, conservato anch'esso alle *Bodleian Libraries* della *Oxford University*, tratto dal manoscritto *Roman d'Alexandre*, uno dei codici miniati più famosi e preziosi del Medioevo, iniziato nel 1338 in Belgio e terminato a Londra nel 1410, contenente la versione completa del *Roman d'Alexandre*, il breve *Alexander and Dindimus* in inglese e la versione francese dei *Livres du graunt Caam* (il Milione di Marco Polo).

### 4.3 Il Portale

Nel corso dell'anno 2014 è stato sviluppato l'intervento di sostegno al Portale web dell'Istituto ([www.treccani.it](http://www.treccani.it)), che ha evidenziato:

- un incremento della base dati da circa 800.000 a oltre 900.000 lemmi di consultazione;
- un nuovo stile della *homepage* collegato alla ristrutturazione della base dei dati;
- la pubblicazione di mini siti per particolari iniziative, tra cui uno dedicato a *Giovanni Gentile* in occasione dei settanta anni dalla morte, e un altro relativo al concorso *Il Paesaggio* rivolto alle scuole e in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- la produzione di serie video dedicate alla web tv, specificamente per *La sfida europea* (35 interviste, in occasione del semestre italiano di presidenza dell'Unione) e *Gli echi della Grande Guerra* (10 puntate dedicate al centenario della prima Guerra mondiale).

I risultati ottenuti dal Portale Treccani.it si trovano in linea con le posizioni già raggiunte:

- nella classifica dei Top 500 dei siti italiani, Treccani si colloca alla posizione 250 (rispetto a 203 nel 2013, 353 nel 2012 e 1.826 nel 2010);
- Treccani è al secondo posto tra i siti a carattere enciclopedico;
- gli accessi quotidiani sono circa 300.000 utenti;
- il sito ha un'ottima indicizzazione nella rete;
- le visite annuali complessive del sito sono 81,7 milioni nel 2014, rispetto a 61,4 milioni nel 2013;
- la quota di visite tramite smartphone o tablet è in crescente aumento: 45% nel 2014, rispetto al 29% nel 2013;
- il magazine e le newsletter raggiungono 240.000 utenti;
- i *follower* su *Twitter* sono 124.000 (rispetto a 118.000 nel 2013), 64.000 sono i *fan* su *Facebook* (68.000 nel 2013), mentre il prelievo di documenti (*download*) ha raggiunto le 800.000 unità (erano 640.000 nel 2013).

#### 4.4 L'andamento commerciale

Nell'esercizio 2014 il risultato commerciale si è attestato su un volume del venduto pari a 50,7 milioni di euro, con una diminuzione in termini assoluti di 1,1 milioni di euro e di 2,1 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente (51,8 milioni di euro nel 2013).

Tale risultato è stato conseguito in un quadro generale di crisi economica che ha interessato anche il settore editoriale.

La diffusione dei dati economici complessivi per l'anno 2014 del settore editoriale complessivamente inteso, resi noti dall'Associazione Italiana Editori, ha evidenziato la conferma di una linea di tendenza non favorevole: il fatturato complessivo del settore nel 2014 diminuisce del 3,6% rispetto all'anno precedente, attestandosi sul livello di 2,6 miliardi di euro (3,1 miliardi di euro era il fatturato nel 2011); la composizione dell'offerta commerciale in ambito editoriale è molto ampia; considerando, oltre ai canali tradizionali di vendita, anche le nuove modalità di commercializzazione, tra cui la vendite di libri allegati a quotidiani e periodici, l'usato, il *remainders* (libri invenduti reimmessi in commercio), il non book (prodotti non librari venduti in libreria), e soprattutto gli *ebook*, la riduzione del fatturato viene in parte compensata. Il catalogo generale dei libri di carta in commercio si attesta su 861mila unità (+6% sul 2013), mentre il numero di libri digitali raggiunge le 158mila unità, con una crescita del 52 per cento rispetto al 2013. La produzione di nuove opere *ebook* aumenta nel 2014 del 26 per cento rispetto al 2013. L'area del digitale rappresenta il 9,4 per cento del mercato, in crescita rispetto al passato (era il 5,2% nel 2011).

La composizione del venduto dell'Istituto Treccani è riportata nella seguente tabella:

**Tabella 6 - Composizione del venduto**

	2014		2013		Scostamento
	importo (euro/mila)	%	importo (euro/mila)	%	%
Enciclopedie	13.241	26,1	16.026	30,9	-17,4
Dizionari e Atlanti	3.370	6,7	2.929	5,7	15,1
Opere di pregio	34.095	67,2	32.834	63,4	3,8
<b>Totale</b>	<b>50.706</b>	<b>100,00</b>	<b>51.789</b>	<b>100,00</b>	<b>-2,1</b>

Si evidenzia una diminuzione delle Enciclopedie del 17,4 per cento rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza del completamento del ciclo di commercializzazione della VIII Appendice alla Grande Enciclopedia Italiana, opera in 8 volumi.

Il settore Dizionari e Atlanti presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente, pari al 15,1 per cento.

Il settore Opere di pregio presenta un segno positivo di 3,8 punti percentuali.

Le vendite delle Opere di pregio superano i 2/3 del fatturato (67,2% nel 2014, rispetto al 63,4% del 2013). Le opere in *facsimile*, all'interno di questa categoria, hanno generato un valore del venduto di 12,6 milioni di euro (11 milioni nel 2013) con un incremento di 14,5 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

La produzione editoriale dell'Istituto è articolata attraverso il canale Libreria, che ha presentato nuovi titoli, come il Libro dell'anno del diritto 2014 (aprile 2014), l'Atlante Geopolitico 2014 (aprile 2014) e il Libro dell'Anno 2014 (dicembre 2014).

Nel 2014 l'Istituto ha proceduto a sostenere l'offerta di prodotti editoriali nella linea delle Opere di pregio e delle opere in *facsimile*, nell'intento di mantenere e consolidare i livelli di fatturato raggiunti.

L'Istituto possiede una rete commerciale articolata nel territorio tramite agenzie esterne; nel 2014 viene in evidenza una stabilizzazione del numero degli ordini (+0,94%, rispetto ad un decremento del 13% nel 2013), e rimane invariato il valore medio di ciascun ordine di acquisto (circa 3 mila euro).

A titolo esemplificativo, si possono richiamare i principali risultati di fatturato conseguiti nel 2014 da alcuni prodotti.

Tra le Opere di pregio, si possono segnalare:

- il volume l'Enciclopedia Costantiniana, con 3 milioni di euro;
- l'opera "Il Conclave di Papa Francesco. Anno primo", con 2,4 milioni di euro;
- il volume "I classici della letteratura italiana" con 2,1 milioni di euro;
- l'opera "Verdi. L'invenzione del vero" con 1,7 milioni di euro.

Tra le opere in *facsimile*, sono stati registrati ottimi risultati con il volume "Leonardo da Vinci" (5,4 milioni di euro), il "Leggendario Sforza Savoia" (1,4 milioni di euro), la "Bibbia di Federico da Montefeltro" (1,0 milioni di euro) e "Il Romanzo di Alessandro Magno. I viaggi di Marco Polo" (1,8 milioni di euro).

## 5. LE ATTIVITÀ CULTURALI

L'Istituto ha offerto il suo sostegno nel 2014 nel campo delle iniziative culturali, con la specifica finalità di promuovere in primo luogo le opere editoriali e di esaltare il proprio marchio e la propria immagine, per mezzo di incontri di presentazione, convegni di elevato valore scientifico e tavole rotonde.

Tra le iniziative del 2014, si possono evidenziare qui di seguito, a titolo esemplificativo, le presentazioni di volumi avvenute presso la sede dell'Istituto o in sedi esterne con il concorso dell'Istituto:

- *facsimile* de "Il Romanzo di Alessandro Magno. I viaggi di Marco Polo" alla presenza del Capo dello Stato Giorgio Napolitano in occasione della pubblicazione dell'Opera;
- volume di Isaac Orobio de Castro "*Prevençiones divinas contra la vana idolatria de las gentes*" a cura di Myriam Silvera;
- libro dell'anno 2014 "Editoria e *data journalism*. Una discussione sul Libro dell'anno Treccani";
- volume "Magna Grecia e de Il Romanzo di Alessandro. I viaggi di Marco Polo", presso la Fondazione Banco di Sicilia.

L'istituto ha organizzato o ospitato le seguenti iniziative:

- convegno "Giovanni Gentile. Tra Filosofia e cultura" con il patrocinio del Senato della Repubblica;
- conferenza inaugurale della mostra fotografica "La Cittadella. Fascinazioni dell'antica Erbil cuore del Kurdistan in Iraq", con apertura al pubblico della mostra fotografica, in collaborazione con Missione Archeologica Italiana nel Kurdistan Iracheno Sapienza, *High Commission of Erbil Citadel Revitalization*;
- seminario "*Bologna and Beyond Global Dialogue on the internationalization of the University*" in collaborazione con l'Università di Roma La Sapienza e l'Università degli Studi Link;
- convegno "Dei delitti e delle pene: giustizia ed economia politica", in occasione dei 250 anni dalla pubblicazione di "Dei delitti e delle pene" di Cesare Beccaria, in collaborazione con *l'Aspen Institute*;
- tavola rotonda in occasione della "Giornata Mondiale del Suolo".

## 6. IL BILANCIO

L'Istituto, costituito in forma di società per azioni, adotta la contabilità economico-patrimoniale con metodo analitico.

All'inizio dell'esercizio viene predisposto un *budget* che viene periodicamente verificato nel corso dell'esercizio stesso, attraverso un costante esame, anche nel corso delle sedute del consiglio di amministrazione, delle risultanze periodiche conseguite durante l'anno e delle previsioni degli obiettivi che si intendono conseguire.

Il bilancio dell'esercizio 2014 è stato formato in base alla normativa vigente e con la relazione favorevole del Collegio sindacale sui criteri adottati per la valutazione dei beni immateriali iscritti nell'attivo patrimoniale.

La società di revisione incaricata del controllo contabile ha attestato di aver svolto la propria attività secondo i principi vigenti e di aver valutato il bilancio d'esercizio dell'Istituto al 31 dicembre 2014 conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, giudicandolo redatto con chiarezza e rappresentativo in modo veritiero e corretto della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Il Collegio sindacale ha attestato, nella sua relazione finale, che non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione e che il bilancio espone la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica secondo corrette norme di legge.

Nella relazione al bilancio, gli amministratori hanno specificato che, dopo la chiusura dell'esercizio, non si sono verificati eventi di rilievo e di non essere a conoscenza di eventi tali da comportare una rettifica dei saldi di bilancio e/o meritevoli di segnalazione nella nota integrativa.

## **6.1 I risultati contabili della gestione**

Il conto economico al 31 dicembre 2014, approvato dall'assemblea dei soci il 29 aprile 2015, chiude, al netto delle imposte di competenza dell'esercizio, con un risultato negativo di 4,45 milioni di euro, rispetto ad un risultato positivo di 0,57 milioni di euro nel 2013.

Il risultato negativo, sopra evidenziato, risente di due fattori particolari: nel corso dell'esercizio 2014 l'Istituto ha infatti compiuto operazioni straordinarie di svalutazione delle rimanenze di magazzino per un importo complessivo di 3,2 milioni di euro, al netto dei fondi esistenti; inoltre nel corso dello stesso esercizio 2014 è proseguita l'operazione di incentivazione all'uscita di 12 unità di personale utilizzando lo strumento della mobilità, con un costo di 1,6 milioni di euro, interamente gravante sull'esercizio 2014.

In sede di approvazione di bilancio, l'assemblea del 29 aprile 2015 ha disposto di coprire integralmente la perdita di 4.454.871 euro utilizzando la riserva straordinaria.

I crediti esposti nello stato patrimoniale raggiungono l'entità di 90,4 milioni di euro (erano 89,8 nel 2013), mentre i debiti si collocano a 74,1 milioni di euro (rispetto ai 74,7 del 2013).

Il patrimonio netto di euro al 31 dicembre 2014 diviene di euro 43.704.571 per effetto di un decremento di euro 4.454.807, pari alla perdita dell'esercizio.

## 6.2 Lo stato patrimoniale: parte attiva

L'Istituto ha iscritto le immobilizzazioni immateriali al costo e i relativi importi sono indicati al netto delle quote di ammortamento, calcolate in 10 anni per i diritti d'autore e in 5 anni per le restanti voci: diritti di utilizzazione di progetti software, licenze d'uso software, avviamento, altri costi pluriennali e sistema informativo; per i costi di erogazione dei finanziamenti, il criterio di ammortamento è pari alla durata dell'operazione.

Al 31 dicembre 2014 le immobilizzazioni immateriali sono pari a 12,147 milioni di euro (14,104 milioni nel 2013), di cui:

- 9,526 milioni per diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (erano 10,852 milioni nel 2013);
- 71 mila per concessioni, licenze marchi e diritti simili (erano 38 mila nel 2013);
- 2,550 milioni per altre voci: portale internet per 1,398 milioni, nuovo sistema informativo per 1,065 milioni, banca dati per 39 mila e spese istruttorie finanziamenti per 48 mila (erano complessivamente 3.214 mila nel 2013).

L'Istituto ha dato ulteriore corso agli investimenti nel settore dei sistemi informativi, in vista di un maggiore sostegno alle aree commerciali e di marketing e per qualificare la banca dati in ottica web. Gli investimenti hanno riguardato anche la rete di trasmissione dei dati a supporto delle Agenzie di vendita. I principali interventi nel settore informatico si sono concentrati sul sistema di telemarketing, sul sistema redazionale, sulla reportistica aziendale e sulla rete di trasmissione dati.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione e vengono esposte al netto degli ammortamenti accumulati; esse si attestano al 31 dicembre 2014 a 16,008 milioni di euro (erano 16,482 milioni nel 2013) e sono costituite da beni immobili (15,830 milioni), da impianti e macchinari (143 mila), da macchine d'ufficio e mobili (23 mila) e da attrezzature (13 mila).

Nel corso dell'esercizio 2014 sono state portate a termine le procedure per la rottamazione di alcuni mobili e arredi d'ufficio non più idonei all'utilizzo per un importo di 1,1 milioni di euro, in relazione a cespiti completamente ammortizzati.

Non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Sui fabbricati civili, nei precedenti esercizi, sono state operate complessivamente rivalutazioni nette per 11,579 milioni di euro.

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto è collocato in Roma. Esso è costituito, oltre che della propria sede (3.464 metri quadrati), da altri immobili nelle adiacenze della sede (2.345 metri quadrati). Nell'anno 2014 l'Istituto usufruiva ancora di immobili in locazione. Si segnala che nel

corso del 2015 è stata completata l'esternalizzazione delle attività di magazzino, per cui sono venuti a cessare gli oneri per le locazioni passive.

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a 204 mila euro di crediti verso altri (erano 205 mila nel 2013), attinenti principalmente a depositi cauzionali fruttiferi versati per locazioni.

La voce rimanenze registra una diminuzione, pari in termini assoluti a 4,6 milioni di euro e in termini percentuali del -34%, variando da 13,5 milioni di euro del 2013 a 8,9 milioni di euro nel 2014.

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

La distinta di questo aggregato è così rappresentabile:

**Tabella 5- Rimanenze di magazzino**

Categoria	(euro/mila)			
	2014		2013	
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	351	351	520	520
<b>Opere in corso di produzione</b>				
Costi redazionali	4.303		5.483	
Adeguamento al valore di produzione	-1.579		-1.579	
Semilavorati cartacei	1.997	4.721	3.087	6.991
<b>Prodotti finiti e merci</b>	6.740		6.771	
Rettifica di valore prodotti finiti e merci	-2.868	3.872	-727	6.044
<b>Totale rimanenze materie prime, semilavorati e prodotti finiti</b>		<b>8.944</b>		<b>13.555</b>

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono diminuite nel 2014 di 168 mila euro (-32% rispetto all'esercizio precedente).

La voce costi redazionali, che comprende i costi per matrici di stampa, collaborazioni, personale, oneri accessori di produzione, mostra un saldo al termine dell'esercizio 2014 di 4,303 milioni di euro, che deriva da incrementi per 1,998 milioni di euro e decrementi per 3,178 milioni di euro, rispetto al dato iniziale di 5,483 milioni di euro.

I semilavorati cartacei e i prodotti finiti cartacei e redazionali sono riassunti nel seguente prospetto:

**Tabella 8 - Semilavorati cartacei e prodotti finiti cartacei e redazionali***(euro/mila)*

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi/decrementi	Saldo al 31.12.2014
<b>Semilavorati</b>	<b>3.087</b>	<b>-1.090</b>	<b>1.997</b>
Prodotti finiti			
Componente cartacea	4.848	285	5.133
Componente redazionale	1.923	-316	1.607
<b>Totale prodotti finiti</b>	<b>6.771</b>	<b>-31</b>	<b>6.740</b>

I crediti verso clienti sono pari a 83,748 milioni di euro, in diminuzione di 230 mila euro rispetto al 2013, quando erano 83,978 milioni. In gran parte tali crediti sono ceduti per la gestione dell'incasso, con clausola pro solvendo, ad un Istituto di factoring, il quale, nell'ambito del rapporto contrattuale, concede all'Istituto anticipazioni che sono iscritte nel passivo alla voce "debiti verso altri finanziatori". Sono stati stralciati, per inesigibilità, crediti per 1,038 milioni di euro (erano 1,071 milioni nel 2013).

I crediti tributari ammontano a 4,757 milioni di euro (erano 3,969 milioni nel 2013), con un aumento di 788 mila euro. Di questi, 4,441 milioni di euro sono esigibili entro l'esercizio successivo, in massima parte per crediti Iva (4,224 milioni di euro). La restante quota è esigibile oltre l'esercizio successivo.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio per 1,253 milioni di euro (erano 1,291 milioni nel 2013), di cui 135 mila esigibili entro l'esercizio successivo e 1,118 milioni esigibili oltre l'esercizio successivo. Questa voce comprende, sulla base del principio contabile n. 25 e secondo criteri di prudenza, le attività per imposte anticipate con contropartita nel conto economico di ciascun esercizio di competenza. Il prospetto di dettaglio, contenente le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 14, del c.c., è descritto nella nota integrativa al bilancio.

I crediti verso altri ammontano a 659 mila euro (618 mila nel 2013), composti essenzialmente dai crediti verso fornitori per anticipi e acconti versati (469 mila).

Le disponibilità liquide raggiungono l'importo di 91 mila euro (33 mila nel 2013). Non figurano conti bancari vincolati.

La voce ratei e risconti presenta un saldo di 103 mila euro, e si trova in linea rispetto all'esercizio precedente (114 mila euro) ed attiene, in buona parte, a quote di garanzie fidejussorie per crediti Iva ed a costi anticipati per la realizzazione di iniziative da svolgersi nell'anno 2015.